

Dossier

Istituto Giuseppe Toniolo

23/06/2021	Corriere dell'Umbria	Pagina 4	3
"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"			
23/06/2021	Corriere di Viterbo	Pagina 4	4
"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"			
23/06/2021	Corriere di Siena	Pagina 4	5
"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"			
23/06/2021	Corriere di Rieti	Pagina 4	6
"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"			
23/06/2021	Corriere di Arezzo	Pagina 4	7
"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"			

Corriere dell'Umbria

Istituto Giuseppe Toniolo

Lo pensa il 72% degli italiani intervistati per uno studio condotto da Ipsos per il Laboratorio Futuro dell'istituto Toniolo

"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"

di Cecilia Gaudenzi M Gli italiani ritengono mediamente che su 100 persone residenti in Italia 20 siano straniere. Una sovrastima importante, considerando che gli stranieri regolarmente residenti in Italia rappresentano circa il 9% della popolazione. Nonostante la presenza degli immigrati in Italia sia fortemente sovrastimata e contrariamente a quanto si possa pensare, oltre il 72% degli italiani ritiene che gli immigrati regolari siano una percentuale congrua o addirittura che siano troppo pochi (18% del totale). Lo dice riporta l'agenzia Italtpress - il report "Gli immigrati nell' economia italiana: tra necessità e opportunità", a cura di Ipsos per Laboratorio Futuro dell' **Istituto Toniolo**, presentato durante il webinar in diretta sui canali social dell' Università Cattolica e dell' **Istituto Toniolo**. "Laboratorio Futuro aiuta il Paese a pensare nel medio e lungo termine, il tema di oggi è strategico, centrale per il futuro non solo del nostro Paese ma di tutto il continente europeo", afferma Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. "La società è spaccata sull' argomento, ci sono tanti stereotipi ma anche problemi reali, una serie di fenomeni che non possiamo ignorare dal cambiamento climatico, le guerre, le crisi economiche che spingeranno i Paesi fragili sulla rotta dell' immigrazione verso l' Europa e l' Italia è considerata spesso un Paese di passaggio.

L' integrazione degli stranieri -continua Giovannini- che a vario titolo sono arrivati in Italia e che intercettano i cambiamenti demografici profondi nel nostro Paese, rispetto alla domanda di servizi e di occupazione è un tema che non può essere trattato con superficialità".



Corriere di Viterbo

Istituto Giuseppe Toniolo

Lo pensa il 72% degli italiani intervistati per uno studio condotto da Ipsos per il Laboratorio Futuro dell' istituto Toniolo

"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"

di Cecilia Gaudenzi Gli italiani ritengono mediamente che su 100 persone residenti in Italia 20 siano straniere. Una sovrastima importante, considerando che gli stranieri regolarmente residenti in Italia rappresentano circa il 9% della popolazione. Nonostante la presenza degli immigrati in Italia sia fortemente sovrastimata e contrariamente a quanto si possa pensare, oltre il 72% degli italiani ritiene che gli immigrati regolari siano una percentuale congrua o addirittura che siano troppo pochi (18% del totale). Lo dice riporta l' agenzia Italtpress - il report "Gli immigrati nell' economia italiana: tra necessità e opportunità, a cura di Ipsos per Laboratorio Futuro dell' **Istituto Toniolo**, presentato durante il webinar in diretta sui canali social dell' Università Cattolica e dell' **Istituto Toniolo**. "Laboratorio Futuro aiuta il Paese a pensare nel medio e lungo termine, il tema di oggi è strategico, centrale per il futuro non solo del nostro Paese ma di tutto il continente europeo", afferma Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. "La società è spaccata sull' argomento, ci sono tanti stereotipi ma anche problemi reali, una serie di fenomeni che non possiamo ignorare dal cambiamento climatico, le guerre, le crisi economiche che spingeranno i Paesi fragili sulla rotta dell' immigrazione verso l' Europa e l' Italia è considerata spesso un Paese di passaggio.

L' integrazione degli stranieri -continua Giovannini- che a vario titolo sono arrivati in Italia e che intercettano i cambiamenti demografici profondi nel nostro Paese, rispetto alla domanda di servizi e di occupazione è un tema che non può essere trattato con superficialità".



Corriere di Siena Istituto Giuseppe Toniolo

Lo pensa il 72% degli italiani intervistati per uno studio condotto da Ipsos per il Laboratorio Futuro dell' istituto Toniolo

"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"

di Cecilia Gaudenzi Gli italiani ritengono mediamente che su 100 persone residenti in Italia 20 siano straniere. Una sovrastima importante, considerando che gli stranieri regolarmente residenti in Italia rappresentano circa il 9% della popolazione. Nonostante la presenza degli immigrati in Italia sia fortemente sovrastimata e contrariamente a quanto si possa pensare, oltre il 72% degli italiani ritiene che gli immigrati regolari siano una percentuale congrua o addirittura che siano troppo pochi (18% del totale). Lo dice riporta l'agenzia Italtpress - il report "Gli immigrati nell' economia italiana: tra necessità e opportunità, a cura di Ipsos per Laboratorio Futuro dell' **Istituto Toniolo**, presentato durante il webinar in diretta sui canali social dell' Università Cattolica e dell' **Istituto Toniolo**. "Laboratorio Futuro aiuta il Paese a pensare nel medio e lungo termine, il tema di oggi è strategico, centrale per il futuro non solo del nostro Paese ma di tutto il continente europeo", afferma Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. "La società è spaccata sull' argomento, ci sono tanti stereotipi ma anche problemi reali, una serie di fenomeni che non possiamo ignorare dal cambiamento climatico, le guerre, le crisi economiche che spingeranno i Paesi fragili sulla rotta dell' immigrazione verso l' Europa e l' Italia è considerata spesso un Paese di passaggio.

L' integrazione degli stranieri -continua Giovannini- che a vario titolo sono arrivati in Italia e che intercettano i cambiamenti demografici profondi nel nostro Paese, rispetto alla domanda di servizi e di occupazione è un tema che non può essere trattato con superficialità".



Corriere di Rieti

Istituto Giuseppe Toniolo

Lo pensa il 72% degli italiani intervistati per uno studio condotto da Ipsos per il Laboratorio Futuro dell' istituto Toniolo

"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"

di Cecilia Gaudenzi Gli italiani ritengono mediamente che su 100 persone residenti in Italia 20 siano straniere. Una sovrastima importante, considerando che gli stranieri regolarmente residenti in Italia rappresentano circa il 9% della popolazione. Nonostante la presenza degli immigrati in Italia sia fortemente sovrastimata e contrariamente a quanto si possa pensare, oltre il 72% degli italiani ritiene che gli immigrati regolari siano una percentuale congrua o addirittura che siano troppo pochi (18% del totale). Lo dice riporta l'agenzia Italtpress - il report "Gli immigrati nell' economia italiana: tra necessità e opportunità, a cura di Ipsos per Laboratorio Futuro dell' **Istituto Toniolo**, presentato durante il webinar in diretta sui canali social dell' Università Cattolica e dell' **Istituto Toniolo**. "Laboratorio Futuro aiuta il Paese a pensare nel medio e lungo termine, il tema di oggi è strategico, centrale per il futuro non solo del nostro Paese ma di tutto il continente europeo", afferma Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. "La società è spaccata sull' argomento, ci sono tante reotipi ma anche problemi reali, una serie di fenomeni che non possiamo ignorare dal cambiamento climatico, le guerre, le crisi economiche che spingeranno i Paesi fragili sulla rotta dell' immigrazione verso l' Europa e l' Italia è considerata spesso un Paese di passaggio.

L' integrazione degli stranieri -continua Giovannini- che a vario titolo sono arrivati in Italia e che intercettano i cambiamenti demografici profondi nel nostro Paese, rispetto alla domanda di servizi e di occupazione è un tema che non può essere trattato con superficialità".



Corriere di Arezzo

Istituto Giuseppe Toniolo

Lo pensa il 72% degli italiani intervistati per uno studio condotto da Ipsos per il Laboratorio Futuro dell'istituto Toniolo

"Troppo pochi gli immigrati in regola nel nostro Paese"

di Cecilia Gaudenzi Gli italiani ritengono mediamente che su 100 persone residenti in Italia 20 siano straniere. Una sovrastima importante, considerando che gli stranieri regolarmente residenti in Italia rappresentano circa il 9% della popolazione. Nonostante la presenza degli immigrati in Italia sia fortemente sovrastimata e contrariamente a quanto si possa pensare, oltre il 72% degli italiani ritiene che gli immigrati regolari siano una percentuale congrua o addirittura che siano troppo pochi (18% del totale). Lo dice riporta l'agenzia Italtpress - il report "Gli immigrati nell'economia italiana: tra necessità e opportunità, a cura di Ipsos per Laboratorio Futuro dell' **Istituto Toniolo**, presentato durante il webinar in diretta sui canali social dell' Università Cattolica e dell' **Istituto Toniolo**. "Laboratorio Futuro aiuta il Paese a pensare nel medio e lungo termine, il tema di oggi è strategico, centrale per il futuro non solo del nostro Paese ma di tutto il continente europeo", afferma Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. "La società è spaccata sull'argomento, ci sono tante reotipi ma anche problemi reali, una serie di fenomeni che non possiamo ignorare dal cambiamento climatico, le guerre, le crisi economiche che spingeranno i Paesi fragili sulla rotta dell'immigrazione verso l'Europa e l'Italia è considerata spesso un Paese di passaggio.

L'integrazione degli stranieri -continua Giovannini- che a vario titolo sono arrivati in Italia e che intercettano i cambiamenti demografici profondi nel nostro Paese, rispetto alla domanda di servizi e di occupazione è un tema che non può essere trattato con superficialità".

